

MOMENTO DI PREGHIERA IN FAMIGLIA



LUNEDÌ 1 APRILE 2022

Introduzione al momento di preghiera in famiglia

Il momento di preghiera è inserito in uno dei due pasti principali (pranzo o cena) del Lunedì Santo. La preghiera, infatti, può trasformare gesti quotidiani in momenti di cambiamento e di lode al Signore.

Il mangiare insieme è anche un momento di condivisione con chi ci è caro. Ogni famiglia può quindi invitare a questo pasto i parenti o gli amici con cui vivere questo momento.

Se non possiamo invitare nessuno e siamo soli possiamo però aprire il nostro ricordo a chi ci è caro e sentirci in comunione con tutti coloro che amiamo e che non possono esserci o non ci sono più.

Per vivere bene questo momento sarebbe bello che il cibo e tutto quello che servirà durante il pasto sia già pronto e disposto a tavola o lì vicino in modo tale che nessuno debba allontanarsi o lavorare.

Sarebbe anche bello che, durante il pranzo, nessuno debba riempirsi il piatto o il bicchiere ma che questo fosse il risultato dell'attenzione di chi gli sta vicino e si accorge del piatto da riempire, del bicchiere vuoto da colmare, del piatto da cambiare. I gesti siano fatti senza fare troppo rumore, per non perdere e far perdere l'attenzione a chi sta parlando.

Se questo modo di iniziare la Settimana Santa ci è piaciuto possiamo di nuovo mangiare insieme in questo modo ogni volta che ci prepariamo a qualcosa di importante nella nostra vita o in quella della nostra famiglia, per ricordare che Gesù ha cambiato il nostro modo di stare insieme e di fare le cose con il suo amore e il suo esempio.

Naturalmente, cellulari, radio, TV vanno spenti...

I tempi:

Si prepara la tavola

Si portano tutti cibi a tavola o lì vicino in modo tale che sia facile raggiungerli

Ci si siede a tavola 10-15 minuti prima del pasto.

Nello schema sono previsti tre lettori: una persona che ha preparato il cibo, una persona che non lo ha preparato e un figlio/a. Se i presenti sono meno di tre si possono naturalmente ridistribuire i ruoli.

Lunedì della Settimana Santa 2022

Momento di preghiera in famiglia

Tutti insieme: Siamo riuniti per mangiare insieme nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. ✠

Figlio/a: Preghiamo insieme con le parole del salmo 84, che ci dice come si sta bene in una casa accogliente. Concludiamo ogni strofa dicendo insieme

Rit. *Quanto sono belle Signore le case che ti accolgono*

L'anima mia anela
e desidera gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.

Rit.

Anche il passero trova una casa
e la rondine il nido
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti,
mio re e mio Dio.

Rit.

Beato chi abita nella tua casa:
senza fine canta le tue lodi.
Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio
e ha le tue vie nel suo cuore.

Rit.

Brevissima pausa di silenzio.

Figlio/a: Perché oggi mangiamo in questo modo diverso dal solito?

Uno/a che ha preparato il cibo: Perché oggi inizia la settimana di Pasqua e con questo pasto vogliamo prepararci a viverla con attenzione, perciò compiamo un gesto che rompa l'abitudine. La Pasqua ha cambiato la vita degli uomini mostrando loro quanto Gesù ci ama. Tutto è cominciato durante una cena. Cambiamo allora per questa volta la nostra consuetudine di stare a tavola per ricordarci che può cambiare anche il nostro modo di stare insieme cominciando col vivere questo momento in maniera rinnovata.

Pensiamo al nome e al volto di tutti quelli che ci sono cari, ricordiamo quello che di buono ci hanno fatto e che ha cambiato qualcosa nella nostra vita.

Pensiamo alla nostra casa e a cosa possiamo fare per renderla aperta e accogliente.

Pensiamo a chi intorno a noi, vicino e lontano, ha bisogno di un nostro aiuto e in cosa possiamo cambiare il nostro comportamento verso di loro.

Pensiamo a cosa possiamo fare per cambiare il nostro modo di volere bene a chi incontriamo e a come possiamo imparare da Gesù in questi giorni di Pasqua.

Tutti stanno in silenzio per qualche minuto pensando a queste cose.

Prima di cominciare a mangiare si chiede la benedizione del Signore.

Uno/a che non ha preparato il cibo: Benedici Signore il cibo che stiamo per mangiare. Benedici chi lo ha preparato per noi oggi.

Benedici quelli che hanno lavorato perché potessimo avere gli ingredienti per prepararlo: il contadino che ha arato, seminato e raccolto, il fornaio che ha impastato e cotto, il negoziante che lo ha portato vicino a casa e ce lo ha venduto e tutti gli altri che, come loro, si sono dati da fare anche perché noi potessimo condividere questo pasto.

Benedici anche noi e aiutaci a fare in modo che tutti abbiano un pasto da mangiare in serenità.

Buon Appetito a tutti!

Mentre si mangia, chi vuole può raccontare agli altri quello che ha pensato durante la riflessione fatta prima del pasto, i suoi ricordi, i suoi desideri, i suoi propositi. Chi è solo può naturalmente farlo nel suo cuore.

Alla fine del pasto:

Adulto/a: Grazie o Signore per questo pasto, l'amore che ci lega e i pensieri che abbiamo fatto e condiviso. Aiutaci a mettere in pratica i nostri propositi di cambiamento. Sappiamo che ce la faremo se guarderemo a te come esempio.

Figlio/a: Concludiamo con le parole del salmo 117:

Lodiamo tutti il Signore perché forte è il suo amore per noi e la sua fedeltà dura per sempre!

Tutti: Amen!